

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

- **Formula molecolare:** Ba Cl₂ · 2 H₂ O
- **Denominazione commerciale:** Bario cloruro biidrato
- **SDS N°:** CH0031
- **Numero CAS:**
10326-27-9

- **Numeri CE:**
233-788-1

- **Numero indice:**
056-002-00-7

- **Numero di registrazione** 01-2119502547-42-0001

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Fase del ciclo di vita**

- IS Uso presso siti industriali
- F Formulazione o reimballaggio

· **Settore d'uso**

- SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
- SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

- PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
- PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- PC29 Prodotti farmaceutici
- PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

- PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

- ERC1 Fabbricazione della sostanza
- ERC2 Formulazione di miscele
- ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
- ERC6a Uso di sostanze intermedie

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

CARLO ERBA REAGENTS
 Chaussée du Vexin
 Parc d'Affaires des Portes - BP616
 27106 VAL DE REUIL Cedex
 Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00
 Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20

· **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative
 email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it



(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 1)

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 Bergamo - Tel : 800 88 33 00 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Firenze - Tel : 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi)
 Foggia - Tel : 800 183 459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Milano - Tel : 02 6610 1029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
 Napoli - Tel : 081 54 53 333 (CAV Ospedale Cardarelli)
 Pavia - Tel : 03 822 4444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
 Roma - Tel : 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli)
 Roma - Tel : 06 4997 8000 (CAV Policlinico Umberto I)
 Roma - Tel : 06 6859 3726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
 Verona - Tel : 800 011 858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)
 EU Tel : 112
 Tox Info Suisse
 24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
 Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
 Istituto Superiore di Sanità (ISS)
 +390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS06

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**
 H301 Tossico se ingerito.
 H332 Nocivo se inalato.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 2)

- P301+P310 *IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
- P304+P340 *IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.*
- P305+P351+P338 *IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
- **2.3 Altri pericoli**
 - **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **CAS No:**
CAS: 10326-27-9 Bario cloruro biidrato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 233-788-1
- **Numero indice:** 056-002-00-7

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Consultare immediatamente il medico.
- **Ingestione:**
Sciacquare la bocca. Chiamare subito il medico.
- **Indicazioni per il medico:** *Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.*
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Malessere*
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 3)

Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso.

Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

In ambienti confinati indossare il respiratore.

Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

· **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.

Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.

· **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:**

Il prodotto non è infiammabile.

Tener pronto il respiratore.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 4)

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
CAS: 10326-27-9 Bario cloruro biidrato

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ come Ba
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba
PEL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba
REL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba
TLV (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba, A4

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Aspirare gli abiti contaminati, non soffiare né spazzolare.

Evitare il contatto con gli occhi.

 · **Protezione respiratoria**

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P3, in caso di lavorazioni che producono polvere.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

 · **Protezione delle mani** Guanti di gomma

 · **Materiale dei guanti**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

 · **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Il tempo di penetrazione deve essere di almeno 480 minuti

Gomma butilica

 Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 5)

- Gomma fluorurata (Viton)
- Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
- Gomma nitrilica
- Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,35$ mm
- Gomma naturale (Latex)
- Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
- Gomma di cloroprene
- Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
- Guanti in PVC
- Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
- **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

- **Controlli dell'esposizione ambientale**
- In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.
- **Misure di gestione dei rischi** Seguire le buone norme di igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Peso molecolare:** 224,27 g
- **Stato fisico** Solido
- **Colore:** Bianco
- **Odore:** Inodore
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** 962 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non definito.
- **Infiammabilità** Sostanza non infiammabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **Inferiore:** Non definito.
- **Superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** Non applicabile.
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non applicabile.
- **Dinamica:** Non applicabile.
- **Solubilità**
- **acqua a 20 °C:** 357 g/l
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non applicabile.
- **Pressione di vapore (2):**
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 3,097 g/cm³
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità apparente:** 1.300 kg/m³
- **Densità di vapore:** Non applicabile.
- **Caratteristiche delle particelle** Vedere punto 3.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 6)

- **9.2 Altre informazioni**
- **Aspetto:**
- **Forma:** Polvere cristallina
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Temperatura di autoaccensione:** Non definito.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Cambiamento di stato**
- **Velocità di evaporazione** Non applicabile.

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Esplosivi** Non applicabile
- **Gas infiammabili** Non applicabile
- **Aerosol** Non applicabile
- **Gas comburenti** Non applicabile
- **Gas sotto pressione** Non applicabile
- **Liquidi infiammabili** Non applicabile
- **Solidi infiammabili** Non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** Non applicabile
- **Liquidi piroforici** Non applicabile
- **Solidi piroforici** Non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** Non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** Non applicabile
- **Liquidi comburenti** Non applicabile
- **Solidi comburenti** Non applicabile
- **Perossidi organici** Non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** Non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Tossico se ingerito.
Nocivo se inalato.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	118 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 ppm (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 7)

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
Provoca grave irritazione oculare.
- **Ingestione:** Tossico se ingerito.
- **Inalazione:** Nocivo se inalato.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

LC50	326 mg/l (Crostacei) (48H)
------	----------------------------

· 12.2 Persistenza e degradabilità

 Non sono disponibili altre informazioni.

· Metodo:

· Informazioni Ecologiche:

 Non disponibile.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

 Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.4 Mobilità nel suolo

 Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT:

 Non applicabile.

· vPvB:

 Non applicabile.

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 8)

nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008, nell'ultima versione valida.

Catalogo europeo dei rifiuti

HP4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP6 Tossicità acuta

Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Trattamento chimico dell'acqua carica.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
ADR/RID, IMDG, IATA UN1564

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR/RID 1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (Bario cloruro biidrato)

IMDG BARIUM COMPOUND, N.O.S. (Barium chloride dihydrate)

IATA Barium compound, n.o.s. (Barium chloride dihydrate)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID

Classe 6.1 (T5) Materie tossiche

Etichetta 6.1

IMDG, IATA

Class 6.1 Materie tossiche

Label 6.1

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie tossiche

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 60

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 9)

· Numero EMS:	F-A,S-A
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR/RID	
· Quantità esenti (EQ):	E1
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (BARIO CLORURO BIIDRATO), 6.1, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La sostanza non è contenuta
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
La sostanza non è contenuta
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
 - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
 - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
 - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
 - D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
 - D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
 - D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
 - D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2022

Vers. N° 28 (sostituisce la versione 27)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 10)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative· **Data della versione precedente:** 19.03.2021· **Numero di versione della versione precedente:** 27· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

DNEL

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

IMO: International Maritime Organization

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· **Fonti**

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR/RID, IMDG, IATA

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

PubChem: an open chemistry database at the National Institutes of Health (NIH)

ECHA: European Chemicals Agency

GESTIS: Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente .**